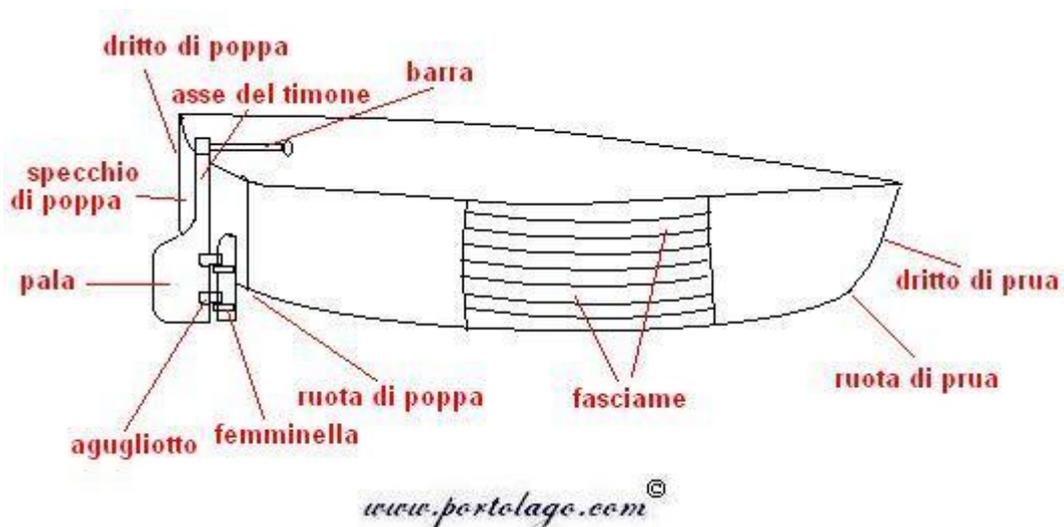


# CAPITOLO I

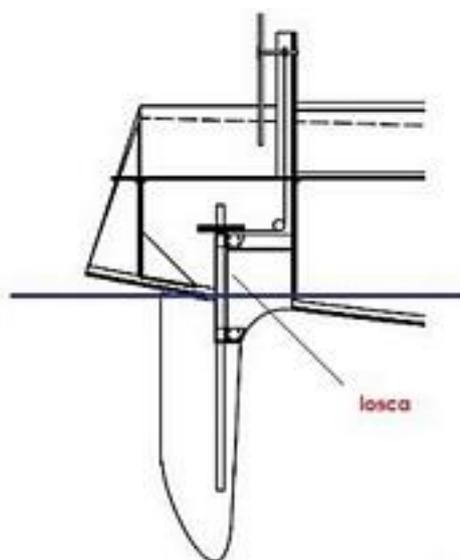
## IL TIMONE

Il **timone** è l'organo di direzione e di manovra dell'imbarcazione, generalmente composto da una *pala*, immersa nell'acqua, in grado di ruotare attorno ad un *asse* e governata, ed una *testa*, a cui viene applicata la *barra* o *ribolla* posta in pozzetto: la pala, offrendo resistenza allo scorrimento dell'acqua, induce la rotazione della prua dallo stesso lato in cui è stata posizionata.

Il **timone ordinario** viene assicurato all'unità tramite delle "cerniere" denominate *agugliotti* (i "maschi") che si inseriscono nelle *femminelle* (le "femmine"), fissate sullo specchio di poppa



Il **timone compensato** ha l'asse di rotazione impostato un poco a poppavia del bordo d'entrata dell'acqua, ad un terzo anteriore della sua superficie, così che una volta ruotata la pala risultino diminuiti gli sforzi sulla barra o sulla ruota: in questo caso la **testa** attraversa lo scafo in un apposito canale detto **losca** e si unisce al meccanismo che collega alla ruota del timone o alla barra. Il suo compito è diminuire lo sforzo di chi governa quando accosta o compensa la naturale tendenza orziera di uno scafo. Il rapporto di compensazione è quello tra la superficie della pala a proravia dell'asse di rotazione e la sua intera superficie.



Il **timone al centro** si caratterizza per la pala coincidente con il piano longitudinale della barca.